



# COMUNE DI MARSCIANO

## PROVINCIA DI PERUGIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA Area Socio Educativa - Zona Sociale 4

#### REGISTRO GENERALE

Nr. 86 Del 16/02/2022

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA PROGETTAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE DA RENDERE NEL TERRITORIO DELLA ZONA SOCIALE N. 4 DELL'UMBRIA. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO ED ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

**CIG: Z68353D97F.**

#### IL RESPONSABILE

Premesso che:

Il Comune di Marsciano, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 4, ricomprendente i Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi a mezzo del presente Avviso intende acquisire proposte tecnico-gestionali ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del servizio di *Mediazione Familiare* rivolto ai cittadini residenti nei Comuni afferenti alla Zona Sociale n.4.

La *Mediazione Familiare*, secondo quanto riportato dal Comitato del Consiglio dei Ministri d'Europa all'art. 1 della Carta Europea del 1992, "è un procedimento di costruzione e di gestione della vita tra i membri d'una famiglia alla presenza di un terzo indipendente ed imparziale definito Mediatore Familiare, il suo compito è accompagnare le parti in un processo fondato su una finalità concordata anzitutto tra loro".

La *Mediazione Familiare* è un percorso e risorsa per la riorganizzazione delle relazioni familiari nelle situazioni caratterizzate da conflittualità e difficoltà relazionali. Gli obiettivi perseguiti dal mediatore sono la stabilizzazione e la riattivazione delle abilità di superamento del conflitto, delle risorse per il raggiungimento di un accordo funzionale e delle capacità di decisione;

Il mediatore, su richiesta delle persone interessate e connotandosi come intervento volontario liberamente scelto dalle parti, nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dal sistema giudiziario, si adopera affinché gli interessati elaborino e concordino un percorso volto alla gestione delle criticità di relazione all'interno della famiglia, incoraggiando percorsi volti a supportare e restituire la capacità di attivazione di competenze comunicative e di contrattazione alle persone che nella situazioni di crisi hanno difficoltà ad attivare le proprie risorse.

Pertanto l'intervento di *Mediazione Familiare* è un servizio pubblico da inserire nell'alveo della rete dei servizi sociali territoriali a gestione associata.

**Dato atto**, inoltre, che il Comune di Marsciano agisce in qualità di Comune capofila della Zona sociale, in forza dalla Convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali della predetta Zona sociale sottoscritta digitalmente in data 02.03.2017, tra i Comuni di

Marsciano, Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo, Todi, (Convenzione Rep. n. 1260 del 02/03/2017, Protocollo n. 5644 del 2.3.2017);

**Dato atto** che il Comune Capofila, in forza dei poteri della suddetta Convenzione, assume la veste di ente delegato all'esercizio delle attività inerenti la gestione associata del sistema integrato dei servizi socio-sanitari e sociali indicate nella medesima Convenzione, senza acquisirne la titolarità e agisce per conto dei Comuni della Zona secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

**Vista** la Deliberazione della Conferenza del 20/04/2021 e del 15/06/2021 che autorizzava il Comune di Marsciano in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n.4 ad emanare un "Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione del soggetto attuatore della progettazione e della gestione del servizio di mediazione familiare da rendere nel territorio della Zona Sociale n. 4 dell'Umbria", destinando a tale attività, che avrà la durata di un anno, la somma complessiva di € 12.000,00;

**TENUTO CONTO**, altresì, delle disposizioni della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti pubblici) che ai fini dell'affidamento del servizio di mediazione familiare consente il ricorso alle modalità della co-progettazione da parte dei Soggetti del Terzo Settore, che posseggano comprovata competenza professionale ed esperienza, tali da poter operare efficacemente ed efficientemente in materia di mediazione familiare;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno indire un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione del soggetto attuatore della progettazione e della gestione del servizio di mediazione familiare da rendere nel territorio della Zona Sociale n. 4 dell'Umbria, rivolto a Soggetti del Terzo Settore come definiti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, finalizzato ad acquisire elementi e proposte progettuali secondo quanto previsto dall'art.7 del DPCM 30 marzo 2001 - atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona — nonché a determinare il soggetto attuatore più qualificato alla progettazione e realizzazione, a favore degli otto Comuni, del *servizio di Mediazione Familiare* in via sperimentale e per la durata pari a un anno (12 mesi);

**DATO ATTO**, pertanto, che la tipologia di affidamento che si intende praticare, riservata ai succitati soggetti, trova la propria legittimazione nelle seguenti fonti normative:

- Legge regionale 9 aprile 2015 n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) art. 298, comma 1, lettera c: lo sviluppo e il potenziamento dei servizi di *Mediazione Familiare*, nasce come "*strumento di supporto qualificato a coppie in crisi, allo scopo principale di sostenere i genitori nell'individuazione delle decisioni più appropriate, con particolare riguardo agli interessi dei figli minori*."
- DGR n. 405 dell'08/03/2010 della Regione Umbria "*Linee di indirizzo regionali per l'area dei diritti dei minori e della responsabilità familiari*" che ha individuato come linea di intervento, volta a supportare le responsabilità degli adulti, il sostegno alle competenze educative genitoriali anche attraverso interventi di *Mediazione Familiare*.
- D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d Codice del Terzo Settore) art. 55 che pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e organizzazione degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale.
- Legge regionale 9 aprile 2015 n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) all'art. 286 disciplina le "*Azioni per la promozione ed il sostegno della sussidiarietà orizzontale*" statuendo che "*I comuni, singoli o in forma associata, [...] favoriscono la partecipazione dei cittadini e delle formazioni sociali ed il loro contributo al sistema locale dei servizi e degli interventi sociali attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, anche mediante forme di collaborazione ai sensi della normativa vigente. 2. Le funzioni sociali di cui al comma 1 sono svolte dalle Zone sociali mediante azioni finalizzate a sostenere e a favorire l'autonoma iniziativa dei privati nell'esercizio della stessa funzione sociale.*"

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che all’art 6, comma 2 lett.a) attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei Servizi Sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie, con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore;
- DPCM dal 30.3.2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*” che all’art. 7, comma 1 del prevede, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, che i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: “*Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative Sociali*”;

Preso atto che la Regione Umbria ha assegnato alla Zona Sociale n. 4, le risorse di cui al Fondo Sociale Regionale – Area Minori, con propria Determinazione Dirigenziale n. 6389 del 20/07/2020;

Preso atto altresì che le predette risorse sono state accertate ed impegnate con Determinazione del Responsabile Zona Sociale n. 4 n. 584 del 07/10/2020, Acc. n. 2086/2020 (sospeso n. 2107/2020 reversale n. 1621/2020) Cap. 350/E ed imp. n. 2177/2020 Cap. 2610/964;

**Ritenuto** pertanto opportuno approvare lo schema di Avviso Pubblico che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale e nello specifico si delineano in:

- Avviso pubblico finalizzato all’individuazione del soggetto attuatore della progettazione e della gestione del servizio di mediazione familiare da rendere nel territorio della Zona Sociale n. 4 dell’Umbria, rivolto a Soggetti del Terzo Settore ed i relativi allegati (comprensivo della istanza di partecipazione allegato B);

**Ritenuto** inoltre opportuno approvare lo Schema di convenzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto altresì** di dover procedere alla pubblicazione dell’Avviso di cui sopra con i relativi allegati mediante l’inserimento degli stessi in ciascun sito istituzionale del Comuni interessati;

**VISTO** il Testo unico dell’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

**VISTO** il Provvedimento Sindacale Prot. n. 29617 del 01/10/2021 con il quale sono state attribuite le funzioni di Responsabile Area Socio – Educativa - Zona Sociale n.4 alla Dr.ssa Alessia Screpanti;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa ed ivi richiamate integralmente:

1. Di prendere atto delle Deliberazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci che autorizzavano il Comune di Marsciano, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n.4, ad emanare un “Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione del soggetto attuatore della progettazione e della gestione del servizio di mediazione familiare da rendere nel territorio della Zona Sociale n. 4 dell’Umbria”, destinando a tale attività, che avrà durata di un anno, la somma complessiva omnicomprensiva di € 12.000,00;
2. Di approvare lo schema di Avviso Pubblico di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione del soggetto attuatore della progettazione e della gestione del servizio di mediazione familiare da rendere nel territorio della Zona Sociale n. 4 dell'Umbria, rivolto a Soggetti del Terzo Settore ed i suoi allegati di cui:
  - Istanza di partecipazione Allegato B);
3. Di approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  4. di dare atto che l'Avviso pubblico di cui trattasi e relativo allegato verranno pubblicati all'Albo pretorio online e nei siti istituzionali del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4, e in quelli dei Comuni facenti parte della Zona;
  5. di dare atto che la pubblicazione del presente Avviso dovrà avvenire per un termine di almeno **15 (quindici) giorni** e che le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso e nel rispetto delle modalità ivi indicate;
  6. di dare atto che decorsi i termini sopra indicati si procederà ad istruire le domande e ad individuare il soggetto del terzo settore per lo svolgimento del servizio di mediazione familiare nella Zona Sociale n.4 dell'Umbria;
  7. di dare atto che le risorse a disposizione per il presente avviso, quantificate in € 12.000,00, sono state assegnate dalla Regione Umbria alla Zona Sociale n. 4, relativamente al Fondo Sociale Regionale – Area Minori, con propria Determinazione Dirigenziale n. 6389 del 20/07/2020 e che le predette risorse sono state accertate ed impegnate con Determinazione del Responsabile Zona Sociale n. 4 n. 584 del 07/10/2020, Acc. n. 2086/2020 (sospeso n. 2107/2020 reversale n. 1621/2020) Cap. 350/E ed imp. n. 2177/2020 Cap. 2610/964;
  8. Di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui trattasi è il Responsabile dell'Area Socio Educativa - Zona Sociale n. 4 Dott.ssa Alessia Screpanti;
  9. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale, nel sito web istituzionale (art.32-L.69/2009), ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e nelle altre forme previste per legge.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., approvato con D.L. 267/2000 e successive modificazioni:

FAVOREVOLE

L'Istruttore: \_\_\_\_\_

Marsciano li, 16/02/2022

Il responsabile  
SCREPANTI ALESSIA / InfoCamere S.C.p.A.